

Denominazione del Corso di Studio: Laurea Magistrale a ciclo unico in ARCHITETTURA

Classe: LM/4

Sede: MATERA

Gruppo di Riesame - nominato con Provvedimento del Direttore del Dipartimento n. 17 del 15 febbraio 2013:

Prof. Antonio Conte - Responsabile del Riesame

Prof.ssa Piergiuseppe Pontrandolfi (Docente del Cds)

Dr. Giuseppe Pentasuglia (Tecnico Amministrativo con funzione di responsabile valutazione didattica)

Sig. Vincenzo Amodeo (Studente)

Sono stati consultati inoltre: Collegio docenti CdS

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 20.12.2012: discussione linee guida Rapporto di riesame
- 16.01.2013: discussione obiettivi formativi e struttura del CdS
- 13.01.2013: discussione obiettivi formativi e struttura del CdS
- 14.02.2013: Verifica e analisi dei dati trasmessi alla Commissione del Gruppo di Riesame dal Rettorato in data 14.02.2013. I dati riguardano la relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti in merito alle attività didattiche a.a. 2008-2009, 2009-2010, 2010-2011; relativamente alle carriere degli studenti, essi attestano le provenienze 2010, 2011, 2012, le immatricolazioni 2010-2011, 2011-2012, 2012-2013, gli abbandoni, i crediti acquisiti per le coorti 2010-2011 e 2011-2012;
- 18.02.2013: discussione i dati rilevati utili ai fini della individuazione dello stato di fatto del CdS evidenziando punti di forza e criticità nelle azioni di "orientamento" in ingresso, in itinere ed in uscita dal CdS.

Presentata e discussa in Consiglio di Dipartimento il: **19.02.2013**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio di Dipartimento

Nel collegio dei docenti e quindi nel gruppo di riesame è emersa prioritariamente la difficoltà a sviluppare qualsiasi ragionamento pienamente strutturato sull'organizzazione e gli obiettivi del corso di laurea in una fase come l'attuale nella quale la strutturazione del Dipartimento risulta di nuova ed immediata creazione, essendo lo stesso stato istituito in data 04/08/2012 e non avendo ancora adottato i regolamenti e gli organi necessari alla gestione corrente delle attività, in particolare di quelle didattiche.

Inoltre, il DiCEM ha la peculiarità di essere una struttura nata non in continuità con altre preesistenti, bensì di costituire una novità assoluta per l'ateneo di Basilicata.

Nella discussione sviluppatasi nel Dipartimento intorno ai rapporti di riesame dei corsi di laurea dallo stesso gestiti, è emerso peraltro come esista una situazione di criticità che interessa non solo i corsi dell'Università della Basilicata e del DiCEM, ma buona parte del sistema universitario, e di come a Matera, ritenuta nel nuovo Statuto dell'Università della Basilicata sede amministrativa dell'Ateneo, sono in corso di attuazione programmi di medio lungo periodo per costruire infrastrutture per un'offerta didattica di maggiore qualità: si faccia riferimento ad esempio alla costruzione del Campus universitario e della Casa dello studente; di come, infine, sia necessario razionalizzare l'offerta formativa e rafforzare i servizi (in particolare orientamento e tutorato), di accordo con altri atenei.

A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A1 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dati di andamento in termini di attrattività (fonte: Segreteria Studenti di Ateneo):

Nell'A.A. 2010/11 si sono immatricolati 62 studenti, di cui 19 unità **provenienti** dalla provincia di Matera, 16 dalla provincia di Potenza, 15 dalla provincia di Bari, 3 dalla provincia di Brindisi, 6 dalla provincia di Taranto, 2 dalla provincia di Cosenza ed 1 dalla provincia di Salerno.

Tipo di Scuola: 22 maturità scientifica, 10 maturità classica, 18 maturità artistica, 11 maturità tecnica e 1 maturità linguistica.

Voto di Maturità: 21 con voto compreso tra 60 e 70, 22 con voto compreso tra 71 e 80, 9 con voto compreso tra 81 e 90, 6 con voto compreso tra 91 e 99 e 4 con voto 100.

Nell'A.A. 2011/12 si sono immatricolati 55 studenti, di cui 9 unità **provenienti** dalla provincia di Matera, 14 dalla provincia di Potenza, 14 dalla provincia di Bari, 4 dalla provincia di Brindisi, 7 dalla provincia di Taranto, 2 dalla regione Calabria, 1 dalla regione Sicilia e 3 dalla regione Campania.

Tipo di Scuola: 29 maturità scientifica, 4 maturità classica, 7 maturità artistica, 15 maturità tecnica.

Voto di Maturità: 14 con voto compreso tra 60 e 70, 22 con voto compreso tra 71 e 80, 16 con voto compreso tra 81 e 90, 11 con voto compreso tra 91 e 99 e 1 con voto 100.

A.A. 2012/13 si sono immatricolati 43 studenti di cui 10 unità **provenienti** dalla provincia di Matera, 10 dalla provincia di Potenza, 10 dalla provincia di Bari, 2 dalla provincia di Brindisi, 1 dalla provincia di Foggia, 6 dalla provincia di Taranto, 2 dalla regione Calabria e 2 dalla provincia di Salerno.

Tipo di Scuola: 21 maturità scientifica, 7 maturità classica, 5 maturità artistica, 7 maturità tecnica, 2 maturità linguistica e 1 maturità pedagogica.

Voto di Maturità: 8 con voto compreso tra 60 e 70, 18 con voto compreso tra 71 e 80, 13 con voto compreso tra 81 e 90, 3 con voto compreso tra 91 e 99 e 1 con voto 100.

Dati di andamento in termini di esiti didattici:

A.A. 2010/11

Abbandoni: 14 abbandoni, corrispondente al 22,58% degli studenti, inferiore alla media di Ateneo (25,21%).

A.A. 2011/12

Abbandoni: 15 abbandoni, corrispondente al 27,27% degli studenti, superiore alla media di Ateneo (26,53%).

A.A. 2010/11

Al netto degli abbandoni, la performance di questa coorte (crediti acquisiti/crediti acquisibili) è del 62,4% al I anno e del 61,8% al II anno.

A.A. 2011/12

Al netto degli abbandoni, la performance di questa coorte (crediti acquisiti/crediti acquisibili) è del 72,7% al I anno.

Dati di andamento in termini di laureabilità:

Non ci sono dati relativi alla laureabilità perché il Corso di Studio di Architettura è al quinto anno dall'avvio dell'A.A.2008/2009 secondo l'ordinamento ex 509/99 e nel 2010/11 secondo l'ordinamento ex 270/04.

Punti di attenzione raccomandati:

1. Un trend negativo si evince nei dati di rilevamento del numero degli immatricolati in diminuzione rispetto al numero

programmato, il 30% non supera la soglia minima dei punteggi, è stabile il numero delle iscrizioni al test d'ingresso (circa 115 su 72 posti); ciò si è infatti verificato a partire dall'anno in cui è stata introdotta la soglia di punteggio minimo a livello nazionale per l'immatricolazione .

2. Tra le cause che hanno indotto il progressivo calo delle immatricolazioni che passa da un numero di 62 unità per l'A.A. 2010/11, a 55 unità per l'A.A. 2011/12, a 43 unità per l'A.A. 2012/13 sono da riscontrare nella scarsa preparazione di uno standard formativo di provenienza, tanto che nonostante sia diminuito il numero di immatricolati, resta alto il numero degli immatricolati provenienti dai licei scientifici.

3. E' evidente un calo di attrattività rispetto al Comune e alla Provincia di riferimento; è chiaro che questo aspetto merita degli approfondimenti.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013

Le azioni da svolgere per correggere le criticità sono:

– da ricercare nelle attività di **orientamento** che precedono l'iscrizione all'Università. Potenziare le **reti di relazioni** finalizzate all'orientamento, sia interna tra le diverse strutture deputate a sviluppare azioni (Ateneo e Dipartimento), sia esterna mediante lo sviluppo di azioni di sistema tese a creare forme di collaborazione stabili e integrate tra le Istituzioni di Istruzione Superiore e soggetti pubblici operanti nel settore orientamento (Scuole Secondarie Superiori, Enti, Aziende) e cioè il Comitato di Indirizzo.

Le **azioni di orientamento** finalizzate quindi al **miglioramento** dell'offerta formativa devono motivare le capacità di scelta degli studenti in ingresso, sviluppare processi cognitivi, finalizzati a far emergere e definire le risorse individuali (obiettivi, attitudini, motivazioni, aspirazioni); **coniugare** l'effettiva domanda del mercato in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo economico e sociale con l'offerta didattica; **ridurre** al minimo le possibilità di scelte errate, ritardi, ripensamenti, trasferimenti, abbandoni e i tempi di uscita dal percorso universitario.

Inoltre **diffondere** informazioni e strumenti di conoscenza in continuità dei percorsi formativi fra scuola e università e territorio (es. le azioni di conoscenza attraverso il FAI, ecc.).

Promuovere, se necessario, la formazione dei formatori e dei collaboratori per le iniziative esterne.

Svolgere un orientamento puntuale, nei licei scientifici, classici ed artistici, istituti tecnici e scuole d'arte nella intera Regione Basilicata e nei bacini di influenza delle regioni vicine.

A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A2 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

- ***dati e segnalazioni ricevute ed opinione degli studenti – in itinere – sulle attività didattiche (Dati messi a disposizione dal Nucleo di Valutazione di Ateneo):***

Il CdS in Architettura di Matera su indicazione dell'Ateneo e del Dipartimento ha individuato all'interno del questionario studenti degli elementi significativi per la propria analisi.

I punti di forza sono tratti dalla valutazione dei 432 questionari compilati nel 2010 da cui emerge che gli studenti giudicano:

- Soddisfazione per lo svolgimento degli insegnamenti per gli argomenti;
- Soddisfazione per gli aspetti caratterizzanti gli insegnamenti (pareri positivi pari al 87,7%);
- Adeguatezza e reperibilità del materiale didattico (pareri positivi 83,8% – 83,1%);
- Valutazione dei docenti (pareri positivi oltre l'80%)

- ***altre segnalazioni sulle attività didattiche emerse pervenute da docenti o da interlocutori esterni***

- Si segnala una costante attività di coordinamento degli insegnamenti attraverso lo strumento del Laboratorio didattico/progettuale come impegno strategico interdisciplinare sperimentale.

- ***dati e segnalazioni o osservazioni riguardanti le condizioni di svolgimento delle attività di studio:***

Su aspetti logistici ed organizzativi si rilevano le principali aree di attenzione:

- è ancora da migliorare la disponibilità di calendari, la gestione degli orari e dell'articolazione dei corsi per mezzo di consultazione del sito Web-USB e degli altri strumenti già disponibili (avvisi tradizionali, bacheca elettronica posta in posizione centrale nella sede).
- Sulle infrastrutture si registrano pareri negativi (72%); le aule (pareri negativi pari al 60%); i laboratori, l'aula informatica, e gli spazi dello studio non sono adeguati perché si svolgono in uno stabile (sede provvisoria) riadattato e poco funzionale che peraltro manca di biblioteca (da cui il dato dei pareri negativi pari al 100%).
- Il CdS in Architettura di Matera a partire dal quarto anno (2013/2014) ha attivato assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, accordi per la mobilità internazionale degli studenti a Madrid, Lisbona, Valencia, Granada, tirocini e stage.

c – AZIONI CORRETTIVE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013

Esistono due principali criticità da affrontare: la prima è relativa ad una razionalizzazione dell'attività didattica e dell'assistenza didattica agli studenti, allo scopo di prevenire il fenomeno degli abbandoni; la seconda è – anch'essa rivolta a migliorare la condizione di studio degli studenti stessi – quella relativa al miglioramento dei servizi organizzativi e di supporto.

L'attività didattica del corso è organizzata in forma complessa, vista la scelta di strutturarla principalmente attraverso laboratori trasversali e multidisciplinari. Tale complessità è sostenuta da un servizio di tutorato finalizzato ad assistere gli studenti durante il loro corso di studi, a renderli attivamente partecipi al processo formativo ed al progetto di architettura, cercando dove possibile di rimuovere gli ostacoli attraverso particolari e mirate iniziative, in particolare valorizzare la figura ed il ruolo del tutor dei Laboratori di progettazione; questo servizio andrà maggiormente strutturato e seguito, per favorire il recupero di assenze di apprendimento, la cura di piani di studi personali, la ricerca di un metodo idoneo per affrontare serenamente gli studi e gli esami.

Affianco a questo, dovrà essere operata anche una parziale ridefinizione dell'offerta didattica, in ottica di semplificazione; insieme a questo, dovrà essere sviluppata una proposta di attività progettuali legate al territorio, con l'apertura di un "cantiere scuola" per la formazione di base, e la sperimentazione di nuove tecnologie e diagnostica del

patrimonio tradizionale e costruttivo.

Sul fronte organizzativo e logistico, occorrerà:

- riorganizzare le strutture di segreteria, migliorando la qualità del personale e staccando una unità di personale per la sede in via Lazazzera;
- migliorare la logistica delle aule didattiche, dei laboratori e delle attrezzature per la sperimentazione, individuando inoltre aule studio per gli studenti
- costituire un primo nucleo bibliotecario specialistico di Architettura, da gestire con il contributo di un docente responsabile, due studenti ed una unità di personale amministrativo di supporto.

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A3 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Non ci sono commenti a dati perché il CdS non ha completato il normale corso quinquennale. Non ha, dunque ancora la possibilità di indirizzare studenti perché non è terminato il percorso di studi. Ad oggi sono attivi i primi tre anni per l'ordinamento ex 270/04.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013

Gli obiettivi futuri da realizzare sono:

- Strutturare un sistema di tutorato in uscita;
- Sviluppare un più strutturato rapporto con gli ordini professionali di riferimento;
- Definire un Sistema Integrato di Placement coinvolgendo strutture Pubbliche e Pubbliche Amministrazioni su tematiche di ricerca che vedono coinvolte anche le attività didattiche (ad esempio il cantiere scuola nei Sassi di Matera) e con il mondo produttivo locale su tematiche relative all'architettura, al design ed all'edilizia in generale
- Sostenere l'opportunità per i laureati migliori di accedere al Dottorato di Ricerca Internazionale in Architettura e Fenomenologia Urbana al quinto ciclo sempre regolarmente finanziato.